
Campus Biomedico: Lorenzo Pellegrini dona abbonamenti di calcio a Centro cure palliative e contribuisce ad allestimento impianto Tv per guardare partite di serie A

Campione non soltanto di calcio ma anche di solidarietà. Il capitano della AS Roma e centrocampista della Nazionale Lorenzo Pellegrini ha regalato abbonamenti calcio al Centro di cure palliative "Insieme nella cura" della Fondazione Policlinico universitario Campus Biomedico, contribuendo anche ai costi per l'allestimento dell'impianto televisivo che consentirà ai tifosi, giallorossi e non solo, ricoverati nell'Hospice di accedere ai canali TV che trasmettono in streaming tutte le partite di serie A. Un gesto semplice che racchiude il desiderio del centrocampista di allietare il tempo di permanenza dei pazienti all'Hospice, donando un'occasione di svago a quanti stanno vivendo un momento delicato e critico della propria vita. Pellegrini ha voluto incontrare personalmente due pazienti ricoverati, Felice e Ilaria, facendo anche dono di dolci pasquali per gli ospiti e il personale del Centro. Da parte della Fondazione Policlinico universitario il sentito ringraziamento per il gradito regalo. Presenti all'incontro con il calciatore il presidente della Fondazione Carlo Tosti, l'Ad e direttore generale Paolo Sormani, il direttore della Uoc di Oncologia medica Giuseppe Tonini, il direttore del Centro di cure palliative Maria Grazia De Marinis, il responsabile clinico del Centro Giuseppe Casale, il responsabile Uos Traumatologia dello sport Umile Giuseppe Longo, la responsabile del Laboratorio analisi Silvia Angeletti. Aperto nel dicembre 2020, il Centro di cure palliative offre assistenza sanitaria gratuita in ambito residenziale (modalità Hospice con 12 camere singole) e domiciliare a qualsiasi cittadino della Regione Lazio la cui patologia è in fase avanzata. Oltre alle cure palliative specialistiche personalizzate, fornisce supporto psicologico, sociale e spirituale, grazie alla presenza di medici palliativisti, infermieri, psicologi, operatori socio-sanitari, fisioterapisti, assistenti sociali e assistenti spirituali di culto cattolico.

Giovanna Pasqualin Traversa